COMUNE DI VITERBO

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

VERDONE ANTONIO

PARRONI PAOLA

BRUGNOLI PIETRO

Sommario

INTRODUZIONE4	
CONTO DEL BILANCIO5	
Premesse e verifiche	.5
Gestione Finanziaria	.8
Fondo di cassa8	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione12	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 16	
Risultato di amministrazione	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI20	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO22	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO23	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA25	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE25	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 30	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI31	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO44	
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE44	
CONCLUSIONI45	

Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si è avvalso dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate in materia del documento che è composto dalla relazione dell'organo di revisione corredato da commenti e da tabelle numeriche rappresentative delle risultanze numeriche che formano il Rendiconto della gestione 2018.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

la seguente relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Viterbo.







INTRODUZIONE

I sottoscritti Verdone Antonio, Parroni Paola e BrugnoliPietro revisori nominaticon delibera dell'organo consiliare n.27 del 20.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 09/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 157 del 09/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliaredel ottobre 2002;

TENUTO CONTO

- ◆ che la funzione della revisione dei conti durante l'esercizio 2018 è stata svolta dal precedente Collegio dei revisori in carica sino al 19/03/2019.
- che la predisposizione della presente relazione è svolta da questo Collegio dei revisori in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che e attività sono svolte in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.





CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Viterbo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.67.488 abitanti.

Non risultano comunicati a questo organodirevisione, rilievi del precedente Collegio dei Revisori dei conti circa graviirregolaritàcontabiliogravianomaliegestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2018 e fino al 19/03/2019; lo scrivente Collegio dal 20/03/2019 alla data odierna non ha presentato rilievi per eventuali irregolarità sopra esposte. Si evidenzia che nell'esercizio 2018, dal 22/10/2018 al 31/12/2018, a seguito Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF, sono state indicate criticità tra le quali si evidenziano la gestione dei residui e la mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con le Società partecipate. (S.I. 2650/V Prot.Ente n.9178 del 31/01/2019).

- l'Ente risultaessere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; In riferimento all'Ente si precisa che:
 - non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
 - non ricorrono le condizioni per le quali l'Ente debba dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

 ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2016	2017	2018	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive	76.408,99	20.000,00	24.687,76	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	76.408,99	20.000,00	24.687,76	

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono statiriconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio mentre sono stati segnalati alla Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott.ssa Ivana Rasi, con Nota del 12/3/2019 da parte della Dirigente del Settore l° Affari Generali Dott.ssa Eleonora Magnanimi,debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro €. 440.848,22.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra l'Ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.L'Organo di revisione segnala che le tali voci di debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento=(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti è stata assicurata come riportato nel seguente prospetto:

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	790.354,23	747.788,12	42.566,11	105,69%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	499.468,38	1.130.518,51	-631.050,13	44,18%	The second secon
Musei e pinacoteche	2.723,75	234.843,98	-232.120,23	1,16%	
Teatri, spettacoli e mostre	16.009,81	302.671,44	-286.661,63	5,29%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	51.950,90	241.026,59	-189.075,69	21,55%	
Impianti sportivi	54.768,00	200.020,06	-145.252,06	27,38%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	393.950,97	679.669,21	-285.718,24	57,96%	
Uso locali non istituzionali	3.712,12		3.712,12	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	1.812.938,16	3.536.537,91	-1.723.599,75	51,26%	





Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	36.992.190,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	36.992.190,42

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	30.213.372,40	30.414.277,39	36.992.190,42
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	3.198.263,27	10.088.326,51	5.304.184,06

⁽¹⁾ Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

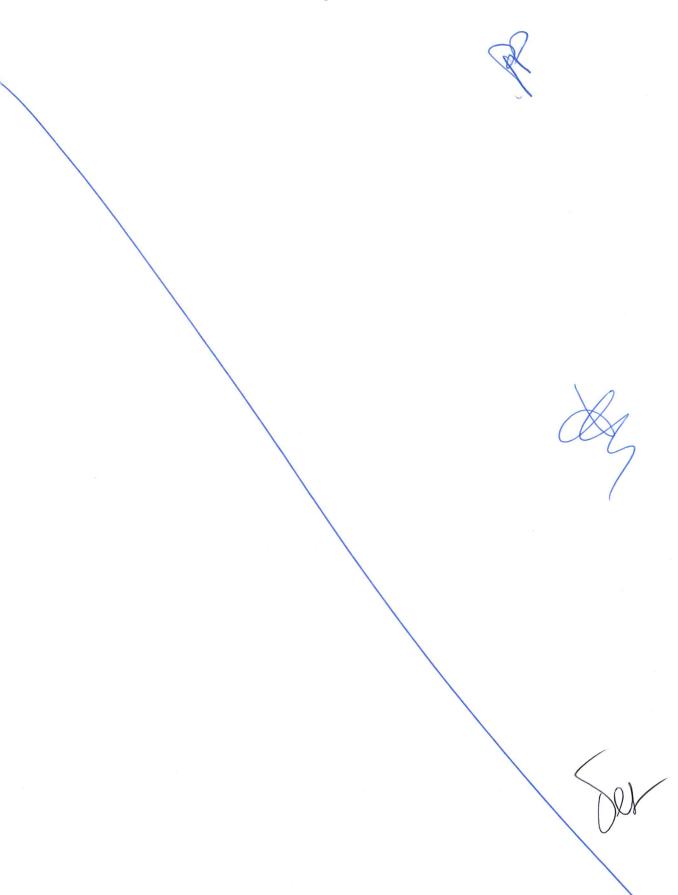
L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	4.774.502,03	3.198.263,29	10.088.326,51
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	ù
Fondi vincolati all'1.1	=	4.774.502,03	3.198.263,29	10.088.326,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	397.170,31	15.626.811,01	7.205.135,77
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.973.409,07	8.736.747,79	11.989.278,22
Fondi vincolati al 31.12	=	3.198.263,27	10.088.326,51	5.304.184,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.198.263,27	10.088.326,51	5.304.184,06





Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

Riscos	sioni e	pagamenti al 31.12.	2018		
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		30.414.277,39	10 mg 35 g 25 g		30.414.277,39
Entrate Titolo 1.00	+	59.517.915,14	33.972.567,31	11.408.536,97	45.381.104,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	11.879.665,95	4.298.734,03	1.581.319,67	5.880.053,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 3.00	+	21.738.451,12	3.432.263,86	2.192.944,19	5.625.208,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	+	0,00	0,00	0,00	0,0
al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1) Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	= 1	93.136.032,21	41.703.565,20	15.182.800,83	56.886.366,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	79.622.390,83	38.650.588,60	11.982.259,78	50.632.848,3
	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti					
obbligazionari	+	1.803.950,33	1.761.325,52	0,00	1.761.325,5
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e		0,00	0,00	0,00	0,0
dinanziamenti Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	81.426.341,16	40.411.914,12	11.982.259,78	52.394.173,9
Differenza D (D=B-C)		11.709.691,05	1.291.651,08	3.200.541,05	4.492.192,1
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e		11.7031031,00		THE STATE OF	TO THE
dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		1. 2. 1.5	- Extra distribution		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	754.509,79	364.097,24	390.412,55	754.509,7
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	- 31	270.319,95	103.492,09	166.827,86	270.319,9
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	12.193.880,89	1.552.256,23	3.424.125,74	4.976.381,9
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.780.462,07	1.733.161,12	722.494,52	2.455.655,6
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	6.803.801,12	1.484.084,15	509.109,18	1.993.193,3
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.062.673,21	0,00	4.981.458,49	4.981.458,4
	+	270.319,95		166.827,86	270.319,9
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	250				9.700.627,4
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	17.917.256,35	3.320.737,36	6.379.890,05	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	178.713,51	0,00	178.713,51	178.713,5
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	6.625.087,61	1.484.084,15	330.395,67	1.814.479,8
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per	=	6.803.801,12	0,00	509.109,18	1.993.193,3
riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04) Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli	=	6.803.801,12	0,00	509.109,18	1.993.193,3
investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (1-81-11)		<u> </u>			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	11.113.455,23		5.870.780,87	7.707.434,0
Spese Titolo 2.00	+	17.294.292,79	2.907.148,75	871.137,54	3.778.286,2
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	600.000,00	0,00	0,00	0,0
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	17.894.292,79	2.907.148,75	871.137,54	3.778.286,2
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	100	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	1.21	17.894.292,79	2.907.148,75	871.137,54	3.778.286,2
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.535.347,35	49.491,37	4.609.230,78	3.174.638,0
Spese Titolo 3.02 per concess, crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese Titolo 3.03 per concess, crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,0
				0,00	4.905.184,4
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz. Totale spese per concessione di crediti e altre spese per		5.150.000,00		3142500	77/03/00/20/04/77/40 55/
incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	=	5.150.000,00	4.905.184,49	0,00	4.905.184,4
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,0
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere		0,00	0,00	0,00	0,0
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	16.368.136,09	10.318.896,16	411.700,35	10.730.596,5
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	- 4	20.085.266,06	9.274.113,94	117.598,35	9.391.712,
	-				

^{*} Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende

&

Tempestività pagamenti

Gli Enti locali adottano le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.Risulta adottato dall'Entela delibera di GM n.583 del 18/12/2012.

Inoltre Gli Enti locali devono provvedere a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

In tal senso voglia l'Ente procedere con la sollecitudine che il caso richiede a porre in essere le predette procedure.

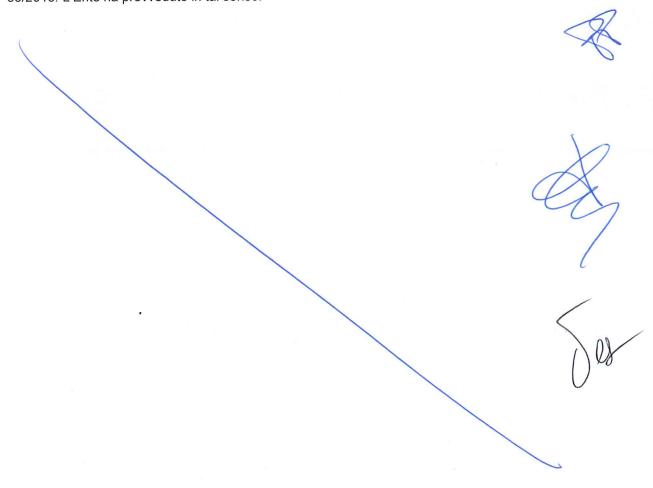
L'enteha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi come previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014:

- 1° Trimestre 28,96;
- 2° Trimestre 29,46;
- 3° Trimestre 73,89;
- 4° Trimestre 27,02;
- ANNUALE 39,76

Il Collegio invita l'Ente allo scrupoloso rispetto dei termini prescritti dal D.Lgs n.231 del 9/10/2002 così come modificato dal D.Lgs. n.92/2012 e ad indicare le misure correttive onde evitare lo sforamento dei tempi di pagamento su base annuale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

Gli Enti locali devono dare attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. L'Ente ha provveduto in tal senso.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 9.503.403,58come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	9.503.403,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.707.940,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.411.642,28
SALDO FPV	1.296.297,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.040.296,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.591.595,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.534.156,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	982.857,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.503.403,58
SALDO FPV	1.296.297,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	982.857,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.418.596,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	56.855.606,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	73.056.762,78

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018



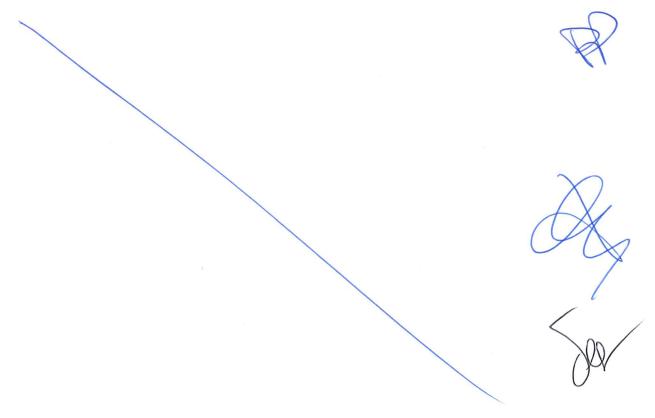


Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE				
1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali				
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	46.507.026,89	46.247.526,55	33.972.567,31	73,46
Titolo II	8.159.094,80	8.003.947,03	4.298.734,03	53,71
Titolo III	8.951.311,36	8.588.505,23	3.432.263,86	39,96
Titolo IV	15.541.255,11	6.660,57	1.733.161,12	26.021,21
Titolo V	5.150.000,00	5.097.184,49	1.484.084,15	29,12

In riferimento alla attendibilità delle previsioni ad alla capacità di riscossione appare particolarmente evidente il discostamento della percentuale tra accertamenti ed incassi in c/competenza: il Collegio rinviaa quanto riportato nella Relazione sul "Monitoraggio a seguito della verifica amministrativo-contabile al Comune di Viterbo" da parte del MEF che per quanto riguarda il Titolo IV, la medesima Relazione al punto b) evidenzia "notevoli scostamenti tra i bilanci previsionali e i relativi rendiconti" ed al corrispondente Rilievo n.2 "criticità programmatica in sede di redazione dei Bilanci di previsione, evidenziata dal fatto che le entrate accertate e le spese impegnate individuate nella rendicontazione differiscono dalle previsioni di spesa....".

Per quanto su esposto si invita l'Ente nelle programmazioni future ad attenersi ad una maggiore attendibilità delle previsioni in funzione delle opere realizzabili.



EQUILIDRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA KACCENTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.414.2/7,39	
Al Fondo plurionnalio vincolato per spose correnti isoritto in entrato	****		3.272.882,89
AA) Docupero disavvanzo di amministrazione esercizio pracodente			0,00
B) Entrata Titeli 1.00 - 2.00 - 3.00	A 100 F		62.839.978,81
d cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
d cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
(i) Entrata Titolo à 82 no Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	14)		0,00
D) Spese fitolo 1.00 - Spese correnti	record		52.032.009,67
DD) Fondo pluriannale vincolato di parle corrente (idi spesa)	(-)		2.834.849,95
El Spasa Titolo 2.04 - Traslarimenti in conto capitala	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.761.325,52
d cui per estituire anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			9,484,656,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINA	CONT	TABILI, CHE HANN O DEGLI ENTI LOC	D EFFEΠO ALI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	p)PE a		2.151.097,37
di cui per estirzione anticipata di prestiti			0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correntì in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	343		956.962,33
d cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
Li Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di lagge o dei principi contabili	(.)		851.235,91
Mi Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		ũ,ũũ
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+FL+N	1		11.741.479,85



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investmento	14)	2.267,499,41
Pondo plurizande vinculato per spesa in conto capitale l'acritto in entrata	(+)	10.435.077,80
R) Entrate Titol 4,00 - 5,03 - 6,00	1.0	9.523,845,06
C) Entrate Titolo 402.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dai pres iti da ammiristrazioni pubbliche	(-)	3,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiziori di legge o dai princip contabili	(-)	956.962,3%
St) Entrate Tiple 3.02 per Riscossioni crediti di breve termina	(-)	3,00
S2) Entrate Titolo 5,00 per Riscossione ciedit di media-lungo termine	(*)	3,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	509),184,49
Li Entrate di parie core nti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	1.43	851.235,91
Mi Entrate da accensione di prestiti destinate a estindone anticipata dei prestiti	1-5	00,0
U) Spese (tolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.561.900,61
UU) Fondo pluriermals vincolato in disapitale I di spesa ()	(-)	9,576,792,33
V) Spese Titolo 3.61 per Acquisizioni di attivita finanziarie	1.9	600,000,00
El Spese Titolo 2.04 - Traslerimenti ir conto capitale	The state of the s	3,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-\$1-\$2-T+L-M-U-UUV+i		3.284.613,42
Siti Entrate Titolo 5.02 per Riscossiori di creciti i di beve durata	100 mm	3,00
S2) Entrate Titolo 5.00 per Riscossione ciediti di medo-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduziori di attività l'inanziana	14)	5.097.184,49
X1) Spase Titrlo 3.02 per Corcession di creciti di breve termine	A A	0,00
X2/ Spase Titolo 3.03 per Concession di creciti di modolungo termine	(-)	90,C
Yl Spese Titola 3.04 per Altre spese per incremento di atfvità finanziarie	A professional and the second and th	4.905.184,49
EQUILIBRIO FINALE W=0+Z+S1+S2+T-X1-X2-	¥	15.218.293,27
Saldo comente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di pane sorrenta (O)		11,741,479,85
Uffizzo risultato di amministrazione per il lina uziamento di spese conenti (H)	(*)	2.151.097,37
	1 1	0.00
Entrals non risomentishe non harmo dato cocentura a impegni	1 × 1	2,00



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese		0,00
correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien.		0,00

<u>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio</u> 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nella composizione del FPV si verificano:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.272.862,39	2.834.849,95
FPV di parte capitale	10.435.077,80	9.576.792,33
FPV per partite finanziarie		



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.996.140,30	3.272.862,39	2.834.849,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.830.339,83	1.033.782,70	1.512.400,36
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** 	919.521,06	1.141.701,32	1.141.259,50
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** 	49.199,89		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	4.355,57	355.760,73	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	174.326,33	737.331,80	181.190,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	18.397,62	4.285,84	-

^(*) solo per gli enti sperimentatori

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.618.457,39	10.435.077,80	9.576.792,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.949.220,24	6.640.517,55	3.821.487,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	3.430.816,32	3.783.281,12	5.755.305,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	238.420,83	11.279,13	-

(*) solo per gli enti sperimentatori



^(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Risultato di amministrazione

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzoEuro 2.038.997,88**, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				30.414.277.39
		04.007.500.07	55 000 700 00	
RISCOSSIONI	(+)	21.807.563,37	55,239,706,63 57,498,361,30	77.047.270,00 70.469.356,97
PAGAMENTI	(-)	12,970,995,67	37,486,301,30	10.408.330,81
SALDO DI CASSA al 31 dicembre	(=)		5	36.992.190,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre	(=)			36,992,190,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.308.662,03	27.705.717,42	79.014.379,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	, 00,0	0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.594.505,64	15,943,659,17	30.538.164,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	SDES	E COPRENTI	(-)	2.834.849,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	9.576.792,33			
	,			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	DICE	MBRE 2018 (A)	(=)	73.056.762,78
Composizione del risultato di amminist	razion	ne al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2				37.195.599,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	e suc	cessive modifiche e rifinan	ziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				4,850,294,56
Altri accantonamenti				3.880.639,92
		Total	e parte accantonata (B)	45.926.533,54
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi conta	ahili			2.551.273.01
Vincoli derivanti da trasferimenti	10411			9.900.784,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.949.093,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.610.376,58
Altri vincoli				2,156,210,66
		To	otale parte vincolata (C)	21.167.737,71
Parte destinata agli investimenti		Totale parte destina	ata agli investimenti (D)	3,923,493,65
		Totale parte o	disponibile (E=A-B-C-D)	2.038.997,88





b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	56.269.062,11	61.274.203,39	73.056.762,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	30.695.260,70	40.507.008,65	45.926.533,54
Parte vincolata (C)	23.877.276,19	17.327.633,53	21.167.737,71
Parte destinata agli investimenti (D)	1.787.046,87	2.368.965,13	3.923.493,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-90.521,65	1.070.596,08	2.038.997,88

Il fondo parte disponibile espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Di contro invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

			Risultato d'a	amministrazion	e al 31.12.2017						
	Totali		Par	te accantonat	7		Parte vin	colata			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	F		Parte disponibile	FOE	Fondo passività potenziali	Altri Fond	Ex lege	Trasfer.	mutoė	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	20.000,00			20.000,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										
Finanziamento spese di investimento	3.316.875,63	535.000,00				202.448,22	1.039.376,22	1.216.302,64	49.582,19	274.166,3	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.081.721,15	535.000,00		49.426,89		17.892,24			479.402,02		
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00										
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00						
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,0	
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	ALWY)	0,00	0,00	0,00		0,0	
Valore monetario della parte	4.418.596,78	1.070.000,00	0,00	69.426,89	0,00	220.340,46	1.039.376,22	1.216.302,64	528.984,21	274.166,3	

A Jan

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Delibera di G.C. n156 del 09/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al		inseriti nel	
	01/01/2018	riscossi	rendiconto	variazioni
Residui attivi	75.667.524,12	21.807.563,37	51.308.662,03	- 2.551.298,72
Residui passivi	31.099.657,93	12.970.995,67	14.594.505,64	- 3.534.156,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.865.823,75	971.576,35
Gestione corrente vincolata	371.696,33	1.141.815,32
Gestione in conto capitale vincolata	211.512,37	543.941,79
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	7.502,04
Gest ione servizi c/terzi	102.266,27	869.321,12
MINORI RESIDUI	2.551.298,72	3.534.156,62

I principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi sono disposti dagli articoli 179,182, 189 e 190 del TUEL.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Lacomposizione del FCDE tiene conto della media delle riscossioni degli ultimi cinque anni ed è rivisitata annualmente in funzione dei residui riaccertati:

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risultaquanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
	Residui iniziali					3.408.046,21	17.892.919,14	702.233,90	
IMU	Riscosso e/residui al 31.12					3.408.046,21	17.067.337,65		
	Percentuale di riscossione					100%	95%		
	Residui iniziali	6.542.128,45	1.602.122,32	1.356.080,96	2.141.946,75	3.036.873,64	11.084.849,35	13.112.051,18	
Γarsu – Tia - Tari	Riscosso c/residui al 31.12	423.783,60	204.653,50	62.490,57	111.069,72	1.333.717,33	8.220.166,35		9.319.504,
	Percentuale di riscossione	6%	13%	5%	5%	44%	74%		
	Residui iniziali	790.125,38	1.538.521,59	1.204.409,60	570.004,51	1.200.194,63	1.830.109,46	7.284.561,51	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso e/residui al 31.12	111.321,77	67.346,52	83.938,01	59.201,33	513.935,55	506.424,36		6.276.521,4
	Percentuale di riscossione	14%	4%	7%	10%	43%	28%		
	Residui iniziali	627.983,22	146.333,99	171.840,22	141.573,41	193.662,16	326.803,86	527.202,50	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso e/residui al 31.12	981,27	6.471,89	5.041,81	5.487,88	86.782,52	129.485,22		466.901,0
	Percentuale di riscossione	0%	4%	3%	4%	45%	40%		
	Residui iniziali	5.770.053,15	438.609,80	684.689,13	639.602,05	643.312,98	655.908,94	8.832.162,96	
Proventi acquedotto	Riscosso e/residui al 31.12				-	, 1 4	5		
	Percentuale di riscossione	-		-	-	-	×		
	Residui iniziali		12.092,04		1.159,56	371.251,63	971.736,58	119.338,95	
Proventi da permesso di costruire	Riscosso e/residui al 31.12		1.00			371.251,63	852.397,63		
om any	Percentuale di riscossione		0%		0%	100%	88%		
	Residui iniziali								
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lqs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 37.195.599,06.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.850.294,56 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non figurano nel Bilancio in esame Fondi di accantonamentoper perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.305,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.305,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha accantonato inoltre (oltre a FCDE e al Fondo Contenzioso) per altri accantonamenti la somma di euro 3.880.639,92 ivi comprese le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per un importo pari a € 10.581.600,18=

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	45.400.227,48	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	7.057.765,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.141.440,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	60.599.433,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART, 204 TUEL (10% DI A)	6.059.943,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	1.410.034	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	4.649.909	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.410.034	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	2,33	

¹⁾ La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	33.767.628,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.761.325.52
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0
TOTALE DEBITO	=	32.006.303,09

Ay ...

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	33.574.429,46	33.954.455,43	33.767.628,61
Nuovi prestiti (+)	1.891.970,43	1.421.789,84	
Prestiti rimborsati (-)	1.511.944,46	1.608.616,32	1.761.325,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,34	
Totale fine anno	33.954.455,43	33.767.628,61	32.006.303,09
Nr. Abitanti al 31/12	67.488	67.798	67.681
Debito medio per abitante	503,12	498,06	472,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2016	2017	2018		
Oneri finanziari	1.465.175,85	1.412.014,65	1.410.034,14		
Quota capitale 1.511.944,46 1.608.616,32 1.761.325,5					
Totale fine anno 2.977.120,31 3.020.630,97 3.171.359,66					

L'ente nel 2018non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018, non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente nonha in corso alla data del 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso due contratti in derivati per un valore nominale iniziale complessivo paria a € 26.588.690,19 sottoscritti con Banca Intesa e Natixis.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Enteha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente haprovveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	3.881.945,00	68.005,61	2.843.000,00	3.478.752,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	65.663,65	65.663,65	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00	0,00
TOTALE	3.947.608,65	133.669,26	2.843.000,00	3.478.752,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.391.872,53	
Residui riscossi nel 2018	1.036.958,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	101.380,84	
Residui al 31/12/2018	7.253.532,90	86,44%
Residui della competenza	3.813.939,39	
Residui totali	11.067.472,29	
FCDE al 31/12/2018	10.094.810,53	91,21%





In merito si osserva che l'Ente deve attivare tutte le procedure atte a monitorare e velocizzare i tempi necessari alla riscossione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 566.223,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

la movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2018	3.408.046,21			
Residui riscossi nel 2018	3.408.046,21			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)				
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%		
Residui della competenza	702.233,30			
Residui totali	702.233,30			
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%		

In merito si osserva che l'Ente ad oggi ha incassato i residui di competenza 2018. Risultano euro 98.154,67 in attesa di regolarizzazioni contabili.Il Collegio invita l'Ente a regolarizzare quanto prima detta situazione contabile.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate a seguito all'aumento tariffario derivante dall'applicazione del Piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2018	14.679.154,82			
Residui riscossi nel 2018	2.135.743,61			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.296.043,03			
Residui al 31/12/2018	10.247.368,18	69,81%		
Residui della competenza	2.864.683,00			
Residui totali	13.112.051,18			
FCDE al 31/12/2018	9.319.504,83	90,95%		

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e	2016	2017	2018
relative sanzioni	2010	2017	2010

Accertamento	1.168.015,76	1.271.945,77	971.736,58
Riscossione	986.198,66	900.694,14	852.397,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	% x spesa corr.		
2016	1.075.821,87	92,13%		
2017	861.505,57	67,73%		
2018	956.962,33	98,00%		

In merito si osserva che l'Ente deve attivare tutte le procedure atte a monitorare e velocizzare i tempi necessari alla riscossione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	1.100.000,00	1.750.000,00	1.830.109,46
riscossione	334.802,90	549.805,37	799.118,38
%riscossione	30,44	31,42	43,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	550.000,00	875.000,00	915.054,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	300.000,00	462.500,00	350.000,00
entrata netta	250.000,00	412.500,00	565.054,73
destinazione a spesa corrente vincolata	241.945,73	353.800,00	202.231,95
% per spesa corrente	96,78%	85,77%	35,79%
destinazione a spesa per investimenti	8.054,24	5.700,00	13.154,90
% per Investimenti	3,22%	1,38%	2,33%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.303.255,71	8
Residui riscossi nel 2018	835.743,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.493.363,88	
Residui al 31/12/2018	5.960.876,41	112,40%
Residui della competenza	1.323.685,10	
Residui totali	7.284.561,51	
FCDE al 31/12/2018	6.276.521,49	86,16%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

In merito si osserva che l'Ente deve attivare tutte le procedure atte a monitorare e velocizzare i tempi necessari alla riscossione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 15.519,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.281.393,00	
Residui riscossi nel 2018	104.765,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-846.743,83	
Residui al 31/12/2018	329.883,86	25,74%
Residui della competenza	197.318,64	
Residui totali	527.202,50	
	166 001 00	000/

FCDE al 31/12/2018 466.901,09 89%

In merito si osserva che l'Ente deve attivare tutte le procedure atte a monitorare e velocizzare i tempi necessari alla riscossione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	14.329.057,95	14.025.295,75	-303.762,20
102	imposte e tasse a carico ente	923.171,84	936.870,10	13.698,26
103	acquisto beni e servizi	31.143.510,19	30.872.296,32	-271.213,87
104	trasferimenti correnti	3.647.069,90	4.159.215,28	512.145,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.553.172,13	1.410.034,14	-143.137,99
108	altre spese per redditi di capitale			
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	782.777,82	439.223,00	-343.554,82
110	altre spese correnti	194.949,78	189.075,08	
	TOTALE	52.573.709,61	52.032.009,67	-541.699,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 659.546,73;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 13.644.453,99;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Sev R

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018rientranei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	15.466.314,71	12.640.080,32
Spese macroaggregato 103	229.585,02	144.375,46
Irap macroaggregato 102	924.018,62	811.301,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		995.071,58
Altre spese: rimborso ad altri Enti per personale in utilizzazione		145.159,18
Totale spese di personale (A)	16.619.918,35	14.735.987,63
(-) Componenti escluse (B)	2.975.464,36	2.744.198,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		1.956.370,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.644.453,99	11.991.789,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha attestato "la compatibilità dei costi della pre-intesa del CCDI, personale non dirigente, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge" (rif. Verbale n. 28 del 12/12/2018 e Delibera di GC n.467 del 14/12/2018).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si precisa che a tutti gli Enti/Società partecipate dal Comune di Viterbo sono stati trasmessi a mezzo PECi prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati e gli stessi prospetti recano l'asseverazione di questo Collegio dei revisori.

Dagli atti in possesso di questo Collegio non tutti i destinatari hanno prontamente risposto certificando le loro risultanze di debiti/crediti reciproci con l'Ente Comune e recanti la asseverazione dei propri Revisori.

Inoltre dalle risultanze delle comunicazioni pervenute si rileva che non vi è corrispondenza nei saldi reciproci.

Nel seguente prospetto riepilogativo si rilevano i rapporti in esserecon le Società partecipate dall'Ente Comune di Viterbo e conseguenti verifiche:

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate



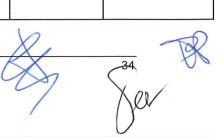
TALETE SPA	credito del Comune v/società Residui Attivi	debito della società v/Comune contabilità	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	/accertamenti pluriennali	della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO fatture ricevute				3.992.653,13	4.152.581,49	-159.928,36	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO fatture da emettere ultimo quadrimestre 2018				0,00	965.322,34	-965.322,34	costituito fondo passività vs Talete spa per servizio idrico integrato 2018
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO fatture da emettere ultimo quadrimestre 2018					77.853,00	-77.853,00	
SUB TOTALE						-1.203.103,70	

RIMBORSO CANONI RETE IDRICA	7.387.494,95	6.053.849,42	1.333.645,53				le differenze sono relative all'IVA non conteggiata da Talete spa e all'importo dei mutui: fino al 2014 c'è una deliberazione che riconosce una riduzione. Dal 2015 il Comune non applica la riduzione che invece continua ad essere riconosciuta come dovuta da Talete spa
LAVORI FATTURATI DA TALETE SPA				0,00	26.501,59	-26.501,59	lavori già oggetto di compensazione; fatture oggetto di verifica e controllo
RIMBORSO CANONI PASSAGGIO DEPURATORE				0,00	40.250,00	-40.250,00	Da controllare la motivazione a supporto della fatturazione
CANONI ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI	22.788,86	28.737,47	-5.948,61				
MINOR DEBITO PER REVISIONE CANONI				0,00	908.000,00	-908.000,00	Somma non assistita da obbligazione giuridica perfezionata
TOTALI			1.327.696,92			-2.177.855,29	
	credito	debito		debito	credito		
FRANCIGENA SRL	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
20	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				1.060.001,59	1.133.061,86	-73.060,27	differenze dovute a fatture anni precedenti 2013: richiesta documentazione a supporto del credito* con note protocollo 41608 del 7 maggio 2019 e 42037 dell'8 maggio 2019
TRASPORTO SCOLASTICO				25.258,32	73.662,15	-48.403,83	differenza dovuta a fattura di agosto 2015: richiesta documentazione a supporto del credito* con note protocollo 41608 del 7 maggio 2019 e 42037 dell'8 maggio 2019
ACQUISTO MEDICINALI DA FARMACIA				1.500,00	1.036,90	463,10	
SERVIZIO TECNOLOGICO periodo ottobre/dicembre 2018				81.969,89	251.290,16	-169.320,27	Effettuato accantonamento sul risultato di amministrazione 2018
SERVIZIO TECNOLOGICO saldo 2017 fino a luglio 2018	=			133.367,90	133.827,66	-459,76	Per 450,00 euro relativi a fattura 12/56 risultano emessi i mandati a saldo totale
SERVIZIO TECNOLOGICO 2014 e 2015				0,00	40.476,03	-40.476,03	richiesta documentazione a supporto del credito* con note protocollo

							41608 del 7 maggio 2019 e 42037 dell'8 maggio 2019
SERVIZI VARI				0,00	21.142,79	-21.142,79	servizi risalenti anni 2007-2009 e 2016 richiesta documentazione a supporto del credito con note protocollo 41608 del 7 maggio 2019 e 42037 dell'8 maggio 2019
UTILE DI ESERCIZIO 2012 VERBALE ASSEMBLEA 29/04/2013	118.100,08	118.100,08	0,00				costituito accantonamento nel risultato di amministrazione
PROVENTI CANONE GESTIONE FARMACIE	751.607,21	766.001,69	-14.394,48				richiesta riconciliazione al Responsabile titolare della gestione del contratto con lett. prot. 41612 del 7 maggio 2019
TOTALI			-14.394,48			-352.399,85	* per le partite oggetto di fatturazione e non presenti nelle scritture dell'ente è stato costituito accantonamento, in sede di rendiconto 2017, per Euro 109.912,48
ROBUR SPA IN LIQUIDAZIONE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CREDITI PER SPESE ANTICIPATE PER CONTO DELLA SOCIETA'	45.977,91	0,00	45.977,91				presente accantonamento al risultato di amministrazione per Euro 45.977,91
CANONE PER NOLEGGIO RETE IDRICA	1.788.565,73	0,00	1.788.565,73			0,00	presente accantonamento al risultato di amministrazione per Euro 1.788.565,73
TOTALI			1.834.543,64			0,00	
	credito	debito		debito	credito		
CEV SRL IN	del	della		del	della	A: 66	Note
LIQUIDAZIONE	Comune v/società	società v/Comune	diff.	Comune v/società	società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CREDITO RELATIVO ALLA CESSIONE DEL RAMO AZIENDALE DI IGIENE AMBIENTALE				0,00	354.067,84	-354.067,84	presente accantonamento al risultato di amministrazione per Euro 357,427,02
CAUZIONE LOCAZIONI				0,00	893,18	-893,18	
		ı			ı		
							De

TOTALI				0,00		-354.961,02	nel risultato di amministrazione sono inoltre presenti: 1) Euro 350.000,00 per perdite su partecipata in liquidazione 2) Euro 528.093,37 per passività potenziali da contenzioso
	credito	debito		debito	credito		
SIIT SRL	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CREDITO RESTITUZIONE CAPITALE SOCIALE	0,00	1.156.101,00	-1.156.101,00			0,00	
TOTALI			-1.156.101,00			0,00	2
	credito	debito		debito	credito		
ROBUR SPA	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
NOLEGGIO RETE IDRICA ANNI 2006 E 2007	1.788.565,73	-1.787.046,28	1.519,45	0	100.676,57	-100.676,57	Il credito non risulta nelle asseverazioni degli anni precedenti
SOMME ANTICIPATE	45.977,91	0					
TOTALI			1.519,45		2	-100.676,57	L'ente ha accantonato a fondo crediti dubbia esigibilità l'intero importo dei crediti vantati
	credito	debito		debito	credito	7, 7	
TUSCIA EXPO' SPA	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
IN FALLIMENTO	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0	0					
TOTALI							
	credito	debito		debito	credito		
SOCIETA' CONSORTILE MISTA A	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
R.L.	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		E-T-
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0	0					
TOTALI							





	credito	debito		debito	credito		
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0	0					
TOTALI							

- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Pertanto e per quanto su esposto, i Revisori invitano l'Ente a conformarsi a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie, con le linee di indirizzo di cui alla Delibera n.14 SEZ/AUT/2017/INPS, con le quali ha precisato "che in caso di eventuali discordanze, motivate nella nota informativa, è lo stesso Organo esecutivo dell'Ente che deve assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, nell'ambito dei poteri di indirizzo e di controllo che sono intestati agli Enti Controllati/Partecipati. E'quindi necessario che gli Enti territoriali eseguono un costante monitoraggio della corrispondenza dei reciproci rapporti debitori/creditori con i propri Organismi, anche in vista degli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione".

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con proprio atto deliberativo di CC n.31 del 28/03/2019 ad approvare il Piano di revisione ordinaria delle Società partecipate ex art.20 D.Lgs.175/2016 e contestuale Piano di razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Alla data di stesura della presente Relazione, L'Organo di revisione dà atto che l'unica Società che ha approvato il Bilancio al 31/12/2018 è la Partecipata ROBUR SPA per la quale è stato stanziato in Bilancio di previsione 2019/2021 apposito accantonamento per €. 48.000,00 a fronte della Perdita di esercizio subita di €. 63.489,00 (la partecipazione dell'Ente in ROBUR SPA è pari AL 75% de CS)

	CON	TO ECONOM	IICO		
	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	41.958.737,15	41.492.758,31		26 256 2
2	Proventi da fondi perequativi	4.288.789,40	4.007.933,29		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.737.435,38	7.057.765,63	S	
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.999.747,03	7.057.765,63		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
С	Contributi agli investimenti	1.737.688,35	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.473.252,35	3.646.238,97		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.906.152,23	1.841.883,01		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
С	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.567.100,12	1.804.355,96		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.120.916,35	4.707.725,69	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	64.579.130,63	60.912.421,89		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	348.853,99	445.022,39	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	29.930.565,95	30.916.986,13	В7	В7
11	Utilizzo beni di terzi	534.009,13	521.697,46	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.159.215,28	4.035.929,44		
a	Trasferimenti correnti	4.159.215,28	3.956.209,32		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	79.720,12		
13	Personale	15.154.078,60	13.362.106,03	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.879.296,16	10.845.036,01		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	80.060,27	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.492.816,80	4.765.527,88	B10b	B10b
С	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	5.306.419,09	6.079.508,13	B10d	B10d

	DELLA GESTIONE (B) DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.567.367,18	-3.519.421,61		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	63.011.763,45	64.431.843,50		
18	Oneri diversi di gestione	628.298,08	572.826,22	B14	B14
17	Altri accantonamenti	0,00	250.000,00	B13	B13
16	Accantonamenti per rischi	2.354.665,32	3.482.239,82	B12	B12
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	22.780,94	0,00	B11	B11

	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari		- 1		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		11.75
b	da società partecipate	0,00	0,00		
С	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	485,05	5.804,43	C16	C16
	Totale proventi finanziari Oneri finanziari	485,05	5.804,43		Tealer
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.410.034,14	1.412.014,65		
	Interessi passivi	1.410.034,14	1.412.014,65		
a	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
b	Totale oneri finanziari	1.410.034,14	1.412.014,65		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI	-1.409.549,09	-1.406.210,22	1:	
-	FINANZIARI (C) D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	120.799,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	223.345,30	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-102.546,30	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI				
	STRAORDINARI	5.360.223,93	8.195.763,85	E20	E20
24	Proventi de permessi di costruire	971.736,58	861.505,57	L20	120
a	Proventi da permessi di costruire Proventi da trasferimenti in conto	0,00	0,00		
b	capitale				
С	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.160.827,26	7.236.005,43		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	4.477,13	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	223.182,96	98.252,85		
	Totale proventi straordinari	5.360.223,93	8.195.763,85		
25	Oneri straordinari	3.734.982,98	4.854.716,77	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	Baltimore S	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.730.452,98	4.814.155,36		E21b
С	Minusvalenze patrimoniali	4.530,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	40.561,41		E21d
	Totale oneri straordinari	3.734.982,98	4.854.716,77		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.625.240,95	3.341.047,08		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.680.512,74	-1.584.584,75		

26	Imposte	873.809,79	810.618,32	E22	E22	
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	806.702,95	-2.395.203,07			

1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1.1. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta di suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.

STATO PATRIMONIALE							
	Attività	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95		
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	А		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00				
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali	-		ві	ВІ		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.200,00	1.500,00	BI2	BI2		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	300.326,01	375.407,52	BI3	BI3		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	18.715,01	23.393,77	BI4	BI4		
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	597,80	597,80	BI6	BI6		
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7		
	Totale immobilizzazioni immateriali	320.838,82	400.899,09				
II	Immobilizzazioni materiali						
1	Beni demaniali	48.566.692,89	50.703.496,08				
1.1	Terreni	0,00	0,00				
1.2	Fabbricati	9.460.778,51	9.756.557,64				





		1	(2(221 44	600 440 03	Í	ī
1.3	3	Infrastrutture	636.231,44	699.440,92		
1.9	9	Altri beni demaniali	38.469.682,94	40.247.497,52		
III		Altre immobilizzazioni materiali	72.418.637,39	74.575.760,23		
2.	1	Terreni	7.266.515,41	7.266.515,41	BII1	BII1
		di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.	2	Fabbricati	60.317.740,79	62.550.651,76		
		di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.	3	Impianti e macchinari	4.192.712,80	4.079.766,34	BII2	BII2
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	1	
2.	4	Attrezzature industriali e commerciali	138.085,66	115.574,46	BII3	BII3
2.	5	Mezzi di trasporto	102.999,36	165.540,66		
2.	6	Macchine per ufficio e hardware	99.009,00	81.331,18		
2.	7	Mobili e arredi	247.441,53	255.961,19		
2.	8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	99	Altri beni materiali	54.132,84	60.419,23		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.320.706,85	6.839.696,61	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	131.306.037,13	132.118.952,92		100000000
IV		Immobilizzazioni Finanziarie				
	1	Partecipazioni in	1.698.525,11	1.801.071,41		
	1 6		436.943,00	316.144,00	BIII1a	BIII1a
	Ł		1.261.582,11	1.484.927,41		BIII1b
		La de Company	0,00	0,00	DITTE	Diffic
	2	Crediti verso	4.546.339,88	4.546.339,88	1	
			0,00	0,00		
	č		0,00	0,00	1	BIII2a
	t		0,00	0,00	(7,85255)	BIII2b
	(The second secon	4.546.339,88	4.546.339,88		
			0,00	0,00		BIII2d
	3	Altri titoli	6.244.864,99	6.347.411,29		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	137.871.740,94	138.867.263,30		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	137.071.740,34	130.007.203,30		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	7.137,85	29.918,79	CI	CI
II		Crediti	8.588.489,45	15.842.065,15		
	1	Crediti di natura tributaria		,		
	а	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	8.387.800,45	15.540.988,64		
	С	Crediti da Fondi perequativi	200.689,00	301.076,51		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.959.786,48	8.945.863,00		
	а	verso amministrazioni pubbliche	7.481.937,43	6.025.004,63		
		imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
			0,00	0,00	CII3	CII3
		imprese partecipate	0,00	57.5.5		I
	c	imprese partecipate verso altri soggetti	5.477.849,05	2.920.858,37		
	c				CII1	CII1
	d	verso altri soggetti	5.477.849,05	2.920.858,37	CII1	CII1
	d 3 4	verso altri soggetti Verso clienti ed utenti Altri Crediti	5.477.849,05 11.811.419,33	2.920.858,37 4.783.762,22	CII1	CII1
	2 3 4 a	verso altri soggetti Verso clienti ed utenti Altri Crediti verso l'erario	5.477.849,05 11.811.419,33 1.663.002,73	2.920.858,37 4.783.762,22 13.549.373,22	CII1	CII1
	3 4 a b	verso altri soggetti Verso clienti ed utenti Altri Crediti	5.477.849,05 11.811.419,33 1.663.002,73 7.045,00	2.920.858,37 4.783.762,22 13.549.373,22 3.054,00	CII1	CII1



III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1	Partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		

					riferimento	riferimento
		Attività	2018	2017	art.2424 CC	DM 26/4/95
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	36.992.190,42	30.414.277,39		
	а	Istituto tesoriere	36.992.190,42	21.619.288,82		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	8.794.988,57		
	2	Altri depositi bancari e postali	6.142.792,84	1.475.087,61	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	43.134.983,26	31.889.365,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	78.164.819,10	75.040.347,38		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	16.019,80	50.676,55	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.019,80	50.676,55		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	216.052.579,84	213.958.287,23		

1.1. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

1.2. Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Il totale dei crediti è pari ai residui attivi € 79.014.379,45 meno FCDE 2018 per € 37.855.933,62 + il credito Iva risultante da dichiarazione per € 7.045,00, meno i depositi postali al 31.12.2018 per € 1.385.000,56 e i residui al titolo V iscritti nei depositi bancari per € 4.757.792,28.

1.3. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile

H

40 W

realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

1.4. Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale.Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

1.5. Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi ammontano ad € 16.019,80 pe assicurazioni. Di pari importo sono stati ridotti i costi assicurativi nel Conto Economico, in quanto sostenuti nel 2018 ma di competenza 2019.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

4.1. Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato

&



dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili".

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

		Passività	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Fondo di dotazione	-3.805.438,48	95.490.967,89	AI	AI
[Riserve	113.982.645,65	17.594.960,16		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.395.203,09	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI AVII, AVII
	b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c d	da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.081.442,37 99.296.406,37	17.594.960,16	11239	
	е	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	P 14	1,2 1
Ι		Risultato economico dell'esercizio	806.702,95	-2.395.203,09	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	110.983.910,12	110.690.724,96		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		,		
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	10.312.159,44	7.957.494,12	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.312.159,44	7.957.494,12		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	С	С
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	32.006.303,09	33.767.628,61		
		a prestiti obbligazionari	16.016.324,49	17.222.632,56	D1e D2	D1
		b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
		d verso altri finanziatori	15.989.978,60	16.544.996,05	D5	
	2	Debiti verso fornitori	20.701.848,47	6.660.552,38	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.735.958,48	4.428.009,53	. 10	-, -,-
		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	_	1
		b altre amministrazioni pubbliche	2.241.575,08	2.745.849,03		1000000
		c imprese controllate	0,00	0,00		D8
		d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
		e altri soggetti	1.494.383,40	1.682.160,50	4	1.1.
	5	Altri debiti	6.100.357,86	15.451.297,32	- 1	S
		a tributari	0,00	285.992,12		
		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	106.815,59		
		c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
		d altri	6.100.357,86	15.058.489,61		
		TOTALE DEBITI (D)	62.544.467,90	60.307.487,84	1	1

&

Ę	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	1.065.722,5	4 0,00	Е	Е
	Risconti passivi	31.146.319,8	4 35.002.580,31		
1	Contributi agli investimenti	31.146.319,8	4 34.966.313,78		
a	da altre amministrazioni pubbliche	28.200.657,9	0 32.156.580,79		
b	da altri soggetti	2.945.661,9	4 2.809.732,99		
2	Concessioni pluriennali	0,0	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,0	0 36.266,53		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	32.212.042,3	8 35.002.580,31		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	216.052.579,8	4 213.958.287,23		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-			
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

1.1. Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

4.2. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturataalla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

4.3. Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

4.4. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art.

& J

4.5. Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende attoche l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenzaa quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rimanda alla Nota MEF-RGS-Prot.17002 del 30.01.2019-U. e Protocollo Ente Comune di Viterbo n.9178 del 31/01/2019, Monitoraggio a seguito di verifica amministrativo-contabile dell'esercizio 2018, dal 22/10/2018 al 31/12/2018 con conseguente Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF, nella quale sono state indicate criticità. (S.I. 2650/V Prot.Ente n.9178 del 31/01/2019).

L'Organo di Revisione, tenuto conto delle verifiche effettuate per la predisposizione della presente relazione, rileva, osserva e propone quanto segue:

- auspica e raccomanda per il futuro lo scrupoloso rispetto dei termini fissati per legge, per l'approvazione del Rendiconto della Gestione anche al fine di disporre maggior tempo nelle procedure propedeutiche alla approvazione stessa.
- raccomanda una costante e puntuale gestione amministrativa dei beni patrimoniali dell'Ente al fine di preservarne il valore ed incrementarne la redditività.
- stante l'anzianità dei residui attivi si raccomanda di attivarsi celermente alla riscossione dei crediti al fine di evitare di far perdere agli stessi nel tempo il requisito della esigibilità. Analoga situazione riguarda i residui passivi, a volte troppo anziani, il cui mancato pagamento nei tempi concordati con i debitori potrebbe comportare l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.
- invita l'Ente a monitorare costantemente la spesa complessiva con l'intento di mantenere e migliorare gli equilibri economici e finanziari e ad applicare rigorosamente le procedure di impegno al fine di limitare la manifestazione di debiti fuori bilancio.
- consiglia l'Ente di dotarsi quanto prima di un sistema informatico di contabilità economica-finanziaria-patrimoniale potenziata più moderno e corrispondente alle esigenze informativo-contabili ed alle dimensioni e struttura dell'Ente stesso.
- ad acquisire una relazione dei Responsabili dei servizi sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze al fine di procedere prudenzialmente all'accantonamento al Fondo contenziosi degli eventuali oneri collegati;
- si attivi per verificare e adeguare ed eventualmente istituire, qualora non esistenti, i

Regolamenti Comunali alle prescrizioni delle normative vigenti, anche in ossequio ai principi ispiratori delle autonomie locali. In particolare, dato atto che il Regolamento Comunale di contabilità è quello vigente fino all'esercizio 2015 e rilevato che dall'esercizio 2016 l'Ente deve dotarsi di un Regolamento di contabilità armonizzata reitera l'invito già formulato in fase di approvazione del Bilancio di Previsione, a procedere, con la sollecitudine che il caso richiede, alla formazione e relativa approvazione;

- L'Ente presti ancora particolare attenzione alla redditività del patrimonio procedendo alla verifica ed alla valutazione dei canoni percepiti per gli immobili locati ed al loro aggiornamento, nonché al recupero anche coattivo dei relativi crediti scaduti qualora esistenti. In merito si osserva che l'Ente deve attivare tutte le procedure atte a monitorare e velocizzare i tempi necessari alla riscossione.
- Il Collegio raccomanda di sottoporre la spesa del personale ad un continuo e costante monitoraggio al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto per legge.
- Infine vogliano, il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, i Dirigenti responsabili dei Settori e gli Uffici, ognuno per le proprie competenze, attivarsi con la sollecitudine che ogni singola circostanza richiede a porre in essere gli atti necessari alla riscossione dei crediti ed a monitorare costantemente la riscossione delle Entrate ed impegnare le rispettive previsioni di spesa solo al verificarsi dell'effettivo incasso anche al fine di evitare eventuali squilibri nella gestione dell'Ente. Non ultima si ponga particolare ed immediata attenzione nella gestione dei rapporti con gli Enti/Società Partecipate per la riscossione dei crediti anche attraverso l'esercizio delle azioni legali che tutelino la posizione dell'Ente.

CONCLUSIONI

Restano in ogni caso ferme le valutazioni, le osservazioni e le raccomandazioni formulate da codesto Organo Parere sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2019/2020/2021.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Viterbo 13 maggio 2019

L'Organo di revisione

Antonio Verdone

Paola Parroni

Pietro Brugnoli

()'